

Codice A1820C

D.D. 16 aprile 2021, n. 1028

D.P.R. 380/2001 e s.m.i. Realizzazione di opere strutturali in assenza della denuncia ai sensi dell'art. 93, in Comune di Candelo , per lavori di "realizzazione di 4 edifici residenziali e relativi accessori in attuazione PEC denominato di via Garibaldi" in Candelo" fabbricato A. Esito degli accertamenti di competenza ai sensi dell'art. 96 SISMICA_64_2020_R.G. IMMOBILIARE CANDELO



ATTO DD 1028/A1820C/2021

DEL 16/04/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: D.P.R. 380/2001 e s.m.i. Realizzazione di opere strutturali in assenza della denuncia ai sensi dell'art. 93, in Comune di Candelo , per lavori di "realizzazione di 4 edifici residenziali e relativi accessori in attuazione PEC denominato di via Garibaldi" in Candelo" fabbricato A.

Esito degli accertamenti di competenza ai sensi dell'art. 96
SISMICA_64_2020_R.G. IMMOBILIARE CANDELO

il Comune di CANDELO, Settore Territorio ed Edilizia Privata, con nota prot. n. 1279 del 28/01/2021 acquisita al protocollo regionale n. 4411/A1820C del 29/01/2021, inviava relazione di sopralluogo della Polizia Locale riguardante una "denuncia di lavori di costruzione in zona sismica 4" da parte della Società R.G. IMMOBILIARE riferentesi al Permesso di Costruire n. 29/2016 rilasciato in data 03/10/2016 e successive SCIA in variante rilasciate per "realizzazione di 4 edifici residenziali e relativi accessori in attuazione PEC denominato di via Garibaldi" in Candelo, foglio 13 mappali 209; 2010; 2011; 467; NCT.

Alla nota di cui sopra era allegata copia della comunicazione di notizia di reato ai sensi dell'art. 347 C.P.P. inviata alla Procura della Repubblica, rif. 1177/PG/AM – 2020;

che con la stessa nota venivano trasmessi in allegato:

1. Relazione di sopralluogo della Polizia Locale comprensiva di documentazione fotografica;
2. Relazione tecnica mod. 1) di cui alla D.G.R. 21 maggio n. 65-7656 a firma del responsabile del Settore Territorio Comunale;
3. Copia dei titoli abilitativi principali riguardanti il fabbricato "A" oggetto della denuncia tardiva, P.d.C. 29/2016 del 03/10/2016; SCIA in variante del 20/07/2020 prot. 10206 archivio n. 2020/3029; SCIA in variante del 26/10/2020 prot. 14246 archivio n. 2020/3052; SCIA in variante del 01/12/2020 prot. 16726 archivio n. 2020/3066;
4. n. 3 copie degli elaborati del progetto architettonico del Geom. Paolo BARONIO conformi ai

titoli abilitativi;

5. denuncia tardiva “dei lavori di costruzione in zona sismica 4” modello 1;
6. relazione di accompagnamento alla denuncia tardiva delle opere strutturali e successiva integrazione;
7. relazione illustrativa redatta secondo il modello 3, indicante quale tipologia di intervento, “nuova costruzione” ai sensi del capitolo 4 par. 4.1 delle Norme Tecniche delle Costruzioni 2018 – NTC 2018;
8. relazione a struttura ultimata mod. 6 e relative certificazioni dei materiali utilizzati per i lavori;
9. atto di nomina del collaudatore e dichiarazione di accettazione sottoscritto dal professionista incaricato ing. Umberto VISCONTINO - modello 7;
10. verbale e certificato di collaudo delle strutture in conglomerato cementizio armato e metalliche, a firma dell'ing. Umberto VISCONTINO;
11. asseverazione di cui alla D.G.R. 21 maggio n. 65-7656 allegato B modello 2 a firma del progettista e direttore dei lavori delle opere strutturali arch. Piero NAPOLITANO;
12. relazione geologica, geotecnica e sismica a firma del dott. Marco ZANTONELLI;
13. relazione tecnica generale e di calcolo;
14. tabulati di calcolo;
15. relazione di accettabilità dei risultati ai sensi del capitolo 10 par. 10.2 delle Norme Tecniche delle Costruzioni 2018 – NTC 2018;
16. piano di manutenzione delle strutture;
17. elaborati grafici descrittivi a livello esecutivo, tavole: planimetria generale, Tav. 1 pianta fondazioni e relativa armatura, Tav. 2 particolare armatura parete tipo, Tav. 3 primo solaio, Tav. 4 tetto casa e garage, Tav. 5 scale in ferro;

Dagli atti amministrativi e dalla documentazione tecnico progettuale, il progettista e direttore dei lavori delle strutture risulta essere l'arch. Piero NAPOLITANO, via Stazione n. 33 Sandigliano;

Costruttore: S.I.C. UNIPERSONALE s.r.l. con sede in via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 34 Andorno Micca;

Committente: Sig.ra Giovanna CALOGERO amministratore unico della ditta RG IMMOBILIARE s.r.l. con sede in via Addis Abeba, n. 8 Biella;

Dagli atti, nella relazione di accompagnamento alla denuncia tardiva delle opere strutturali i lavori dell'edificio “A” risultano eseguiti tra il mese di novembre 2019 e il mese di luglio 2020, senza aver provveduto alla denuncia lavori di costruzione in zona sismica 4 ed il deposito degli elaborati del progetto strutturale presso gli Uffici tecnici del Comune di Candelo;

Con nota prot. 4606 del 18/03/2021 acquisita al protocollo regionale n. 13848/A1820C del 18/03/2021 il comune di Candelo comunicava il numero del fascicolo assegnato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Biella e n. 309/2021 RGNR ed il nome del Magistrato assegnatario Dr. CARRAI Federico.

esaminati gli atti trasmessi;

vista la Relazione ed il Certificato di collaudo statico art. 7 legge 05/11/1971 n. 1086 e art. 67, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, condotto secondo i dettami del D.M. 17/01/2018, ed a firma del professionista incaricato ing. Umberto VISCONTINO, nel quale dichiara che:

“la visita di collaudo è stata condotta in modo accurato constatando la corrispondenza con i disegni del progetto e l'assenza di lesioni o deformazioni visibili e permanenti; al momento della visita la costruzione era ultimata secondo le previsioni progettuali. Sono state effettuate numerose battute sclerometri che con esito positivo confermando il raggiungimento delle resistenze previste in progetto”.

Che nulla si ha da rilevare circa l'impostazione del progetto, negli aspetti strutturali, negli schemi di calcolo e nelle azioni considerate. Che i valori delle sollecitazioni rilevate dai tabulati di calcolo sono ammissibili, e che le certificazioni relative ai materiali metallici utilizzati fornite dal direttore dei lavori ed allegate nella relazione a struttura ultimata mod. 6 sono compatibili con i criteri di accettazione elaborati dallo stesso.

Che non ricorrono le condizioni per richiedere ulteriori accertamenti e che l'opera risulta integra in tutte le sue parti e priva di segni di dissesto, e che dall'esame del piano di manutenzione e della vita utile dell'opera, delle relative parti strutturali e l'opera medesima, nulla si rileva.

Premesso quanto sopra,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- - visto il D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e successive modifiche ed integrazioni;
- - visto il D.M. 17/01/2018 (Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni);
- - vista la D.G.R. n. 11-13058 del 19/01/2010 relativa all'aggiornamento e adeguamento delle zone sismiche (O.P.C.M. n. 3274/2003 e O.P.C.M. 3519/2006);
- - vista la D.G.R. n. 28-13422 del 01/03/2010 relativa al differimento del termine di entrata in vigore della nuova classificazione sismica del territorio piemontese approvata con D.G.R. n.11-13058 del 19/01/2010 e ulteriori disposizioni;
- - vista la D.G.R. n. 4-3084 del 12/12/2011, relativa alla D.G.R. n. 11- 13058 del 19/01/2010. Approvazione delle procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico attuative della nuova classificazione sismica del territorio piemontese;
- - vista la D.G.R. n. 7-3340 del 03/02/2012 relativa alle modifiche e integrazioni alle procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico approvate con D.G.R. n. 4-3084 del 12/12/2011;
- - vista la D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014 relativa all'Individuazione dell'Ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico approvate con D.G.R. 12/12/2011, n. 4-3084;
- - visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
- - visto il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97 e la circolare prot. N. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;

determina

di dare atto che, per le motivazioni di cui in premessa ed esaminata la documentazione tecnica trasmessa in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 17/01/2018 e Circ. 21/01/2019, n.7 C.S.LL.PP.);

di dare atto che in data 11/01/2021 il proprietario ha provveduto alla denuncia e al deposito del progetto presso il Comune di Candelo, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 65 - 7656 del 21/05/2014;

Che il comune di Candelo con nota prot. n. 1279 del 28/01/2021 acquisita al protocollo regionale n. 4411/A1820C del 29/01/2021 inviava relazione di sopralluogo della Polizia Locale riguardante una "denuncia di lavori di costruzione in zona sismica 4" da parte della Società R.G. IMMOBILIARE

riferentesi al Permesso di Costruire n. 29/2016 rilasciato in data 03/10/2016 e successive SCIA in varianti rilasciate per “realizzazione di 4 edifici residenziali e relativi accessori in attuazione PEC denominato di via Garibaldi” in Candelo, foglio 13 mappali 209; 2010; 2011; 467; NCT; che con la stessa nota venivano trasmessi in allegato i documenti elencati in premessa dal n. 1) al n. 17);
di dare atto che competono al Direttore dei lavori delle strutture le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto depositato;
di trasmettere, ai sensi dell’articolo 96, comma 2 del D.P.R. citato, la presente determinazione alla Procura della Repubblica di Biella con riferimento al procedimento fascicolo n. 309/2021 RGNR relativo all’accertamento delle violazioni in oggetto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena coscienza dell’atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto regionale e dell’art. 5 della L.R. 22/2010, ed ai sensi dell’articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013.

IL DIRIGENTE

(Ing. Giorgetta LIARDO)

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

(Arch. Stefano LOTTINI)

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo